

COMITATO PER LA SCUOLA DELLA REPUBBLICA

Basta con le illegalità: ricorso al TAR contro la circolare n.17/2010 sulle iscrizioni per la scuola secondaria di II grado.

La Ministra Gelmini ripete quest'anno per la scuola superiore di II grado il percorso illegale che ha sperimentato l'anno scorso per la scuola per l'infanzia e del I ciclo; anche quest'anno ha disposto le iscrizioni sulla base del riordino dell'istruzione secondaria di II grado che però ancora giuridicamente non esiste.

Ma, come si sa, per questo Governo le regole non hanno importanza; quindi anche quest'anno la Ministra, stravolgendo le regole, dispone le iscrizioni non solo a prescindere dal POF, ma sulla base di un riordino che ancora non c'è e quindi ignorando l'ordinamento attualmente vigente.

L'anno scorso fu proposto un ricorso al TAR da circa 2000 docenti e genitori; il TAR ha chiesto alla Ministra la documentazione necessaria per potere decidere; a tutt'oggi la Ministra non l'ha depositata, ostacolando il regolare corso della giustizia; di conseguenza allo stato attuale tutti gli atti adottati dalla Ministra sono ancora sub iudice.

Che fare quest'anno per la scuola secondaria di II grado ?

Per la verità a fronte del caos che il comportamento della Ministra ha creato e delle reiterate illegittimità era da aspettarsi una mobilitazione di massa e soprattutto una forte iniziativa della Provincia e della Regioni. Purtroppo tutti lamentano il caos ed i ritardi, ma nello stesso tempo stanno ad aspettare.

Noi riteniamo che, a fronte di comportamenti illegittimi, si debba rispondere a tutti i livelli; ovviamente anzitutto con la mobilitazione e con forti iniziative politiche, ma anche con la contestazione in sede legale delle illegittimità e dei comportamenti arroganti della Ministra.

Noi per intanto ci impegniamo ad organizzare il ricorso per impugnare la C.M. n. 17 /2010 relativa alle iscrizioni nella scuola secondaria di II grado, auspicando che finalmente tutte le organizzazioni del mondo della scuola e le istituzioni democratiche possano superare le divisioni e tutte insieme impegnarsi per bloccare questo caotico riordino che penalizza la scuola statale.

Il motivo principale dell'impugnativa concerne la violazione della normativa di legge che stabilisce che le iscrizioni si effettuano sulla base del POF; quindi allo stato attuale non si possono chiedere le iscrizioni per le prime classi sulla base di un riordino inesistente e quindi di un POF adottato in base al precedente ordinamento.

Indicazioni operative per aderire al ricorso

Chi può proporre ricorso?

Possano proporre ricorso:

a) tutti i docenti della scuola secondaria di II grado perché tutti possono essere giuridicamente interessati agli organici che saranno determinati a seguito delle iscrizioni.

b) i genitori degli alunni minorenni e gli studenti maggiorenni delle classi interessate al riordino per l'a.s. 2010-2011.

Che fare?

Ciascun interessato deve:

a) sottoscrivere il mandato (alleg. n. 1) che deve essere autenticato in calce da un avvocato.

b) compilare la scheda informativa (alleg. n. 2)

c) versare un contributo per le spese (l'attività dei legali è svolta gratuitamente); l'entità della spesa per contributo unificato, notifiche, copie, viaggi e varie può essere all'incirca di € 2000,00).

Per informazioni rivolgersi a Corrado MAuceri (comfirenze@inwind.it - Fax 055/588820 - Tel 055/577840)

N.B.: Tutte le schede devono essere inviate per posta allo Studio di Corrado Mauceri, Via Lamarmora n. 26 – 50121 Firenze **entro il 10 Aprile p.v.**

Chiarimenti:

1 - La spesa preventivata di €2000,00 ovviamente è la spesa complessiva ; quindi aumentando il numero dei ricorrenti dovrebbe diminuire l'entità del contributo individuale; poichè però inizialmente non si conosce il numero dei ricorrenti, ogni struttura che aderisce all'iniziativa stabilirà in autonomia il contributo (modesto) da chiedere , impegnandosi all'eventuale conguaglio a consuntivo.

2 - E' necessaria l'indicazione di un referente (nome,cognome,indirizzo email, telefono, ecc.) per ogni struttura che raccoglie le adesioni.

3- Ciascun referente deve provvedere oltre che all'invio **x posta** della documentazione necessaria, l'invio per **email** dell'elenco dei ricorrenti e precisamente per ciascun ricorrente:Cognome, nome, data e luogo di nascita , comune di residenza e codice fiscale.

Ovviamente sono a disposizione per ogni ulteriore informazione. Saluti. Corrado Mauceri